

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 143

30 Novembre 1950

DALLE DIOCESI ITALIANE

NOTA.=

Per S.E.Mons. Urbani si è approntata una relazione circa la situazione dei Segretariati per la Moralità delle diocesi del Piemonte. In essa si è sottolineata l'attività esemplare del Segr.to di Casale Monferrato; quella sufficientemente proficua di Novara; quella discreta di Acqui, Susa e Vercelli; quella scarsa di Mondovì, Saluzzo e Torino; e quella del tutto deficiente di Alba, Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Fossano, Ivrea, Pinerolo, Vigevano.

ADRIA.=

La locale Questura ha dato notizia al Direttore del Segr.to della risposta pervenutale dal Ministero dell'Interno circa due manifesti pubblicitari contro i quali era stata elevata protesta (TARZAN E LA DONNA LEOPARDO e HO SOGNATO IL PARADISO) dallo stesso Segr.to diocesano. L'autorizzazione all'affissione, negata dalla Questura, era stata data dalla Procura della Repubblica, su ricorso dell'interessato. Comunque - ha commentato il Segr.to Centr. - il rilievo di Adria ha certamente avuto un effetto positivo nei confronti, e della Questura di Rovigo, e del Ministero, che hanno avuto una prova di più dell'offesa recata alla sensibilità morale del pubblico a certe manifestazioni del costume. Ciò che certamente avrà valore per l'avvenire.

BOLOGNA.=

Sentito il parere del Presidente diocesano, il Segr.to locale non ha ritenuto di dover sporgere denuncia di CELESTIAL TRAVASSISSIMO, segnalato dal Segr.to Centr.(v.Rel.141 pag.1); quest'ultimo ha fatto rilevare che lo scopo da raggiungere era soprattutto psicologico: dimostrare cioè alla Procura di Roma - alla quale sarebbe stata trasmessa la denuncia per competenza - che effettivamente simili pubblicazioni offendono la sensibilità di larghe masse di pubblico, in tutta Italia.

Mons. Prosperini, nei giorni 24 e 25 novembre, ha tenuto a Bologna una conferenza alle signore (convenute in gran numero) per interessarle al problema della rieducazione della cadute e per avere il loro aiuto in una opera che sta per sorgere a Bologna a questo scopo; s'è interessato localmente per l'introduzione dell'insegnamento di religione e morale nelle scuole di ostetricia dell'Università (che ne è ancora priva); ha tenuto una conferenza alle ostetriche della città ed una alle Consigliere parrocchiali per l'Azione Morale dell'Unione Donne di A.C.

BRESCIA.=

A quesiti posti dal locale Segr.to, invocante un perfezionamento da alcuni servizi della P.S., si è risposto chiarendo che quanto si auspica è già in atto, sia per quanto riguarda l'efficacia in tutto il territorio dello Stato di un provvedimento di sequestro, sia per la celerità della



trasmissione delle notizie dei sequestri alle autorità di P.S.

CASALE MONFERRATO. =

Rilevato che l'opera della P.S. può definirsi soddisfacente per quanto riguarda l'esecuzione degli ordini di sequestro, il Direttore del locale Segr.to scrive: "Vedo che, sensim sine sensu, una più buona sensibilità morale si fa strada anche negli ambienti del potere esecutivo..."

Intese con la diocesi di Alessandria sono state proficuamente iniziate.

E' stato notato che, per una rappresentazione di NINO TARANTO, non si son visti per le strade manifesti indecenti, come di consueto avviene, per la pubblicità delle Riviste.

FIRENZE. =

Una "Settimana per la Moralità" è stata organizzata a Firenze, con conferenze sui problemi dei vari settori del costume.

GENOVA. =

Il Direttore del locale Segr.to ha ricevuto risposta alle varie lettere indirizzate ai collaboratori ecclesiastici della rivista EPOCA e, per conoscenza, a S.E.Mons.Arcivescovo.(v.Rel.142 pag.1). Quest'ultimo approvando pienamente l'operato del Segr.to, si è congratulato con il suo Direttore. La Madre Superiora dell'Istituto delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione, di Ivrea, ha dichiarato che, non soltanto nessuna Suora dell'Istituto ha mai rivolte domande alla Rivista EPOCA, ma addirittura che questa era del tutto sconosciuta all'Istituto stesso. Il P.Turoldo è andato a Genova appositamente da Milano essendo stato incaricato dal dott.Alberto Mondadori, direttore di EPOCA, di assicurare questo Segretariato delle buone intenzioni per il futuro, della redazione del periodico", ed ha sottoscritto la seguente dichiarazione:

"Il R. Padre ~~DAVIDE~~ è inviato dal dott. Alberto Mondadori a rassicurare il Segretariato Moralità di Genova circa le osservazioni che gli sono state mosse dai responsabili a motivo di alcune risposte sulla rubrica "Italia Domanda" non così severe e precise circa la correttezza educativa che deve essere perseguita da qualsiasi rivista e giornale che sia.

"Alberto Mondadori è ben lieto di assicurare che la sua linea di condotta è sempre stata lontana dallo scandalismo e soprattutto dal volere con la sua stampa ostacolare l'opera educativa della Chiesa. Quindi per quanto gli sarà possibile cercherà per i futuri articoli che sia individuata la responsabilità dei relativi estensori qualora questo fosse necessario dalle idee esposte. Il Padre Davide considerato lo spirito di comprensione dimostrato per l'occasione dal Direttore e considerando la collaborazione Sua alla nuova rivista come possibilità di penetrazione in ambienti a noi altrimenti preclusi accetta di portare il suo apporto rispondendo a domande di carattere puramente religioso e solo qualora giudicasse una mancata occasione al bene il non collaborarvi". P.to: Padre Davd M.Turoldo - Corse Matteotti 14 - Milano.

LECCE. =

Il Vescovo di Lecce ha esortato i Sacerdoti ad una maggiore attività



nei vari settori della moralità, dando specifiche direttive e istruzioni riportate nel Bollettino Diocesano.

LIVORNO.=

E' in preparazione la "Giornata per la Moralità". Il Direttore del locale Segr.to ha chiesto l'interessamento del Segr.to Centr. perchè ad essa partecipi quale oratore l'on. Migliori, il quale ha subito accettato. La Procura della Repubblica di Livorno ha disposto, su denuncia del locale Segr.to, il sequestro della rivista LILLIPUT - Dicembre 1950.

MACERATA.=

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segr.to.

MILANO.=

Il PAESE SERA di Roma (N.278 del 23/11/50) ha da Milano: "Un giornale milanese dà oggi notizia del consuntivo dell'Azione Cattolica in base ad una relazione presentata durante il Congresso dell'Associazione svoltosi il 12 novembre scorso al Missori. Da questa relazione si rileva: 1) l'A.C. è intervenuta presso la direzione di alcuni giornali invitandoli a non pubblicare determinate fotografie; 2) l'A.C. è intervenuta presso il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Milano lamentandosi perchè il Tribunale aveva usato manica larga verso il giornale MILANO SERA; 3) l'A.C. mette il naso nelle pubblicazioni scolastiche consigliando o sconsigliando determinati autori; 4) l'A.C. ha istituito una commissione di censura per gli spettacoli di varietà; 5) l'A.C. esercita il diritto di censura sulle vetrine dei negozi denunciando alla Questura ed ottenendo la rimozione di alcuni quadri, di statuette, ecc.

Però l'A.C. che è uno specchio di modestia non è ancora soddisfatta del lavoro fin qui svolto. E' detto infatti nella relazione: E' doveroso ringraziare il Signore che ci ha permesso a Sua maggior gloria e per salvare forse qualche anima, di poter fare questo poco.

Se questo è poco, cosa sarà il molto ?"

Il Segr.to Centr. ha segnalato a quello di Milano che la denuncia sporta dal Segr.to di Treviso contro CRIMINOLOGIA E SESUOLOGIA (sett.50) è stata trasmessa per competenza alla Procura di Milano.

MONTEPULCIANO.=

In seguito alla segnalazione del locale Segr.to (v.Rel.140 pag.2), il Segr.to Centr. ha esaminato il contenuto del libretto dell'opera lirica GIOCONDO E IL SUO RE. Si è rilevato che l'intero intreccio è di carattere licenzioso, ma non ~~è~~ appare incriminabile.

NAFOLI.=

Relazione circa l'attività svolta dalla P.S. nel mese di Ottobre: .....Si è proceduto al sequestro delle pubblicazioni colpite da ordinanze da parte dell'Autorità Giudiziaria... MORALITÀ PUBBLICA E BUON COSTUME: Anche durante il decorso mese di Ottobre, ai fini della tutela della pubblica moralità, del buon costume e della pubblica decenza, sono state effettuate frequentissime ispezioni presso locali di meretricio, locali sospetti, dancings, pubblici esercizi, zone panoramiche, conseguendo i risultati qui appresso indicati;



Prostitute fermate per misure di sicurezza e moralità (delle quali 65 minorenni)	N° 1.133
Prostitute inviate in osservazione sanitario-celtica (122 rimaste ricoverate, di cui 19 minorenni)	" 440
Prostitute rimatriate con f.v.o.	" 40
Prostitute rimpatriate con f.v.o. previa diffida	" 10
Denunce per esercizio abusivo di affittacamere	" 18
Denunce in stato di arresto ai sensi dell'art.157 Leggi di P.S. per contravv. alla diffida	" 33
Denunce a piede libero ai sensi del precitato articolo	" 3
Denuncia per contravv. al f.v.o., in istato di arresto	" 9
" " " " " a piede libero	" 1
Denunce ai sensi dell'art.174 T.U.Leggi di P.S. per contravven- zione all'ammonizione	" 62
Denunce per favoreggiamento alla prostituzione clandestina	" 16
Denunce per adescamento ed incitamento al libertinaggio	" 34
Denunce in istato d'arresto per atti osceni	" 4
" " " " per corruzione minorenni	" 2
" " " " per favoregg.prostit.minorenni	" 2
" " " " per sottrazione consensuale minori"	" 1
" ai sensi art.724 c.p. per bestemmia	" 7
" " " " 725 c.p. per commercio oggetti indecenti "	" 1
Individui omosessuali fermati per misure di moralità e sicurezza "	" 7

REPRESSIONE DELLA DELINQUENZA MINORILE

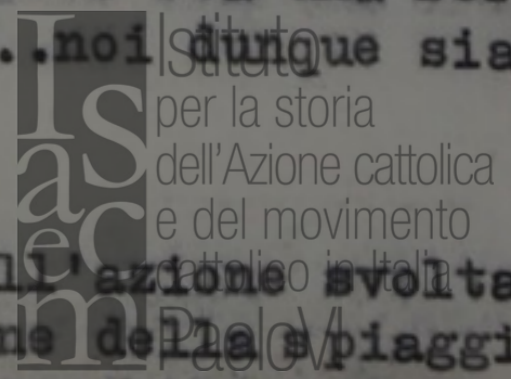
Migiori fermati	" 457
" proposti per il ricovero in Case di Rieducazione	" 16
" ricoverati " " " "	" 91
" " in riformatori giudiziari	" 3
" " al Centro Osservazione Carlo III"	" 9
" " in Istituti di Beneficienza	" 4
" proposti per il ricovero in Ist. di Beneficienza	" 1
" fermati e consegnati alle famiglie con diffida	" 359
" ripatriati con f.v.o.	" 19
" accompagnati ai vari paesi d'origine	" 39
" denunciati per reati vari, prevalentemente contro il pa- trimonio(furti aggrav.e sempl., appropri.indebite,truffe), contro la persona(lesioni volontarie, tentato omicidio, minacce a mano armata), contro la morale,(violenza carnale, atti di libidine).....	

NOVARA.=

A proposito dell'episodio Scalfaro, il BOLLETTINO TRECATESE(N.46 del 18/11/50) scrive fra altro: "...invece, proprio questo;lungo questionare, questo interesse, questa reazione danno a vedere che sotto sta una ferita che sanguina. Il riso forzato finisce in una smorfia...noi dunque siamo solidali con l'on.Scalfaro..."

BESARO.=

Il Delegato Vescovile per l'A.C. dando relazione dell'azione svolta localmente, con qualche risultato, per la moralizzazione della spiaggia ("abbiamo mobilitato la Consulta, abbiamo cercato di sensibilizzare la





opinione pubblica, mediante la stampa e la parola, abbiamo promosso solenni ore di riparazione, abbiamo fatto proteste e denunce alle Autorità), espone la sua certezza "che è possibile, veramente volendó, arrivare a dei risultati insperati e che, per averli, è necessaria un'azione comune ...di tutta Italia." Lamenta che invece "a volte ho dovuto combattere prima con quelli che maggiormente mi avrebbero dovuto aiutare, che non riuscivano a persuadersi dell'opportunità di certi interventi".

PRATO.=

Esaminato il materiale inviato a suo tempo per la pubblicazione di opuscoli sulla base della FILOTEA del Sales (v.Rel.140 pag.4), il Segr.to Centr. ha suggerito sensibili ritocchi alla forma.

RECANATI.=

Il locale Segr.to, incaricato dalla Presidenza diocesana di vigilare sulla proiezione dei films, ha richiesto alcune precisazioni che sono state fornite in materia dal Segr.to Centr.

REGGIO EMILIA.=

Il Direttore del locale Segr.to ha interessato le Superiori Autorità alle carenze organizzative locali, ed ha ottenuto confortanti assicurazioni.

ROMA.=

La Polizia dei Costumi ha scoperta un'altra casa di prostituzione clandestina, a Via Augusto Riboty. (UNITA' n.275 del 19/11/50).

Il Segr.to Centr., rilevato che su SELEZIONE MEDICA n.7 figurava la pubblicità di alcune pubblicazioni edita da CURCIO già sequestrate e persino condannate dal Tribunale, ha segnalato la cosa alla Procura della Repubblica. Questa, contestando al Curcio il delitto di cui all'art.352 c.p.(vendita di pubblicazioni colpite da sequestro) ha invitato per iscritto la Questura di Roma ad accertare se presso la Casa Curcio sono giacenti le pubblicazioni in questione.

Il Direttore del Segr.to di Roma ha sollecitato l'interessamento degli Uomini di A.C. per l'assistenza ai carcerati.

Lo stesso ha avvertito gli Incaricati Parrocchiali per la Moralità della particolare indecenza del TRAVASO n.45 e della commedia NINA rappresentata all'Eliseo di Roma, affinché s'intiino proteste rispettivamente alla Procura della Repubblica e alla Direzione Generale dello Spettacolo.

Oltre agli stessi Incaricati Parrocchiali, per il concesso nulla osta al film MANON, senza neppure la riserva del divieto ai minori degli anni 16, sono stati interessati, per un intervento presso la Presidenza del Consiglio, il Presidente dell'Associazione per il Buon Costume, l'On.Cecconi e l'on.Pia Colini Lombardi, sottoponendo a questi due ultimi l'eventualità di una opportuna interrogazione alla Camera.

Per opportuni accertamenti, il Segr.to Centr. ha segnalato a quello romano che, secondo testimoni diretti, a Piazza Vittorio e a Campo dei Fiori alcuni ambulanti "comprerebbero" ragazzi.

Il Segr.to Centr. ha suggerito a quello romano di informare periodicamente, in via riservata, i Revv.Parroci sul lavoro svolto per la moralità.



TORINO.=

Si è chiesta al Direttore del locale Segr.to copia della sentenza relativa al processo contro MARCO CERIO ed altri, accusati di fabbricazione e detenzione per il commercio, di films pornografici.

TORTONA.=

Il GIORNALE DI VOGHERA - settimanale cattolico - dedica il fondo a un articolo "Sul prendisole della Signora Toussan", cioè sull'episodio Scalfaro.

TRENTO.=

L'Incaricato moralità di Bolzano dà notizie circa l'attività localmente svolta; fra l'altro, sono state sporte 11 denuncia di pubblicazioni, con esito positive. Informa inoltre sull'assoluzione del responsabile del giornale ALTO ADIHE, da lui denunciato per un articolo immorale, ed al quale era stato contestato l'art.565 c.p.(offesa alla morale familiare). Il Segr.to Centr. ha messo in rilievo la possibilità di un appello contro la sentenza assolutoria, atteso il fatto che l'articolo era effettivamente grave e si poteva contestare l'art.15 della legge 8/2/48. In tal senso si è interessato il Segr.to di Trento.

TREVISO.=

Il Direttore del locale Segr.to ha denunciato alla Procura della Repubblica CRIMINOLOGIA E SESUOLOGIA n.2, per offesa al pudore e vilipendio della Religione. La denuncia è stata rinviata per competenza alla Procura di Milano.(v.sopra,Milano).

-----  
NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

1) ABOLIZIONISMO.=

Con Circolare n.22 il Segr.to Centr. ha informato i Segr.ti diocesani circa il Corso indetto dal Comitato Italiano per la difesa della Donna, per istruire le addette alla rieducazione delle donne dimesse dalle case chiuse. Lo stesso C.I.D.D. ha indetto un Concorso - del quale s'è allegato alla circolare il bando - per l'iscrizione a detto Corso.

2) COSTUME.=

Il QUOTIDIANO(N.279 del 24/11/50) pubblica la lettera di un lettore, il quale nota come l'Azienda Comunale di Roma abbia effettuato l'erezione di un fanale stradale proprio di domenica, dando così un esmpio tutt'altro che edificante.

Anche Totò se la prende con l'On.Scalfaro: L'AVANTI (N.278 del 23/11) pubblica un "pezzo" dell'attore il quale rimprovera il Deputato di non aver accettato la sfida al duello lanciataagli dal padre della signora Toussan, a seguito delle severe parole pronunciate in Parlamento a proposito del noto episodio e per bollare la licenza di certa moda.

Circa il dibattito alla Camera, il GIORNALE D'ITALIA (19/11/50) reca un telegramma inviato al Presidente della Camera stessa dalla Commissione Interna della Montecatini; tale telegramma domandava se "terminata impor) tantissime <sup>importantissima questione</sup> discussioni/prendisole Parlamento potrà trovare tempo per problema previdenza sociale atteso da anni".

IL TEMPO (N.317 del 16/11/50) intitola: "Cavalleria e pruderie nell'aula di Montecirato".



A proposito del duello, così tornato alla moda, il QUOTIDIANO (N.284 del 30/11/50) pubblica un articolo, nel quale, mentre deplora il rinato vezzo anacronistico, protesta contro la mancata applicazione della legge, che prevede la punizione non soltanto per chi si batte, ma anche per chi lancia o porta la sfida. E ricorda le norme della morale cattolica che condanna il duello.

3) OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO. =

14 UNITA' (N.273 del 17/11/50), che non tralascia occasione per denigrare la Chiesa, pubblica una illustrazione per il sonetto di Belli "La cucina di Papa Gregorio" - esposto alla Galleria d'Arte Moderna a Roma - nella quale si vede il Papa in mezzo a pentole e stoviglie.

In una Circolare della Gran Loggia Massonica Cilena, in data 4 Aprile 1950, si legge fra altre: "I massoni devono educare le proprie mogli ed i propri figli secondo la morale massonica... Di conseguenza alle mogli non deve essere permesso di frequentare le chiese cattoliche, nè ai figli di entrare nelle scuole cattoliche". L'ORA DELL'AZIONE, che pubblica il documento, riferisce che "per promuovere questa campagna antireligiosa la Gran Loggia ha creato una speciale sezione detta "Laicismo e campagna anticlericale", diretta dal dr. Arturo H. Lois."

"Un attivista d.c. dovrà rispondere di 83 reati in Tribunale" a Firenze. (1'UNITA' 24/11/50).

"Una ex suora di clausura fugge con un prete punito", a Pavia (il TEMPO, N.326 del 25/11/50) (UNITA' N.281 del 26/11/50) (AVANTI, N.281 del 26/11/50)

"Padre Ulderico manda all'ospedale un ragazzo affidato alle sue cure" (UNITA' N.284 del 30/11/50), nella colonia agricola di Bufalotta (Roma).

"Un prete arrestato dalla Mobile per traffico di banconote false" (UNITA' N.283 del 29/11/50), a Roma.

4) SPETTACOLO. = C i n e m a. -

Sul POPOLO (19/11/50), Carlo Trabucco fa una lunga e severissima critica del film MANON, dicendo <sup>però</sup> fra altre: "Siamo in un paese libero ed è giusto che questa libertà si eserciti anche nel lasciar circolare questa pellicola? (ma non pare affatto giusto, poichè trattasi di licenza, non di libertà); e prosegue: "ma da uomo libero mi dichiaro sconcertato e rattristato a pensare che vi sono uomini i quali hanno potuto architettare una vicenda così penosa e trista, vicenda che non potrà non seminare frutti di cenere e tosco". "... Il mio cuore è amareggiato e l'animo è velato di tristezza..."

IL QUOTIDIANO (N.281 del 26/11/50), recando la notizia che il Consiglio di Stato ha ~~segnalato~~ la decisione della Commissione d'Appello per la visioni cinematografiche, con la quale era stato ritirato il nulla osta per la proiezione in pubblico del film IL DIAVOLO IN CORPO, e ciò per ragioni di forma, commenta: "Per un difetto di forma... si dà dunque la possibilità ad una Società di distribuzione di far circolare un film che così come fu nel passato presentato, sollevò giustificate proteste da parte del pubblico.... ci auguriamo fortemente che, corretti i difetti ai quali si accenna, la decisione/ per le visioni cinematografiche possa essere resa esecutiva. Sarebbe



altrimenti strano che il male che un film può recare sia permesso o meno ...solo per questioni di forma..."

IL POPOLO (N.281 del 26/11/50), recando la notizia, così commenta: "in altre parole il Cons.di Stato non ha giudicato nel merito...e dovrà decidere sul merito quando gli elementi di giudizio mancanti saranno stati forniti dal comitato tecnico. Nel frattempo il film continuerà a rimanere bloccato!"

Si è ricevuto dalla Presidenza del Consiglio l'elenco dei films vietati ai minori degli anni 16 dalla Commissione di Revisione successivamente al 10/3/50.

#### T e a t r o . -

Al Teatro Manzoni a Roma, verso la fine dello spettacolo di *Varietà*, una ballerina è precipitata tra gli orchestrali finendo sopra la grancassa e fratturandosi due costole. Così finiva la passeggiata finale sulla "passerella". (IL TEMPO n.323 del 22/11/50).

#### 5) STUPEFACENTI. =

A seguito di segnalazione ricevuta dal Segr.to di Taranto, ~~il~~ dell'approvazione da parte del Parlamento di una Legge che rende simili alla morfina i prodotti mefedinici, il Segr.to Centr. ha svolto interessamento presso l'Unione Cattolica Farmacisti Italiani e presso l'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità, affinché dette provvedimenti venga reso al più presto esecutivo, con l'applicazione pratica delle norme disciplinatrici degli stupefacenti.

#### 5) STAMPA. =

IL TEMPO (N.318 del 17/11/50), protestando per la condanna del suo responsabile ai sensi dell'art.114 della Legge di P.S.(pubblicazione di ritratti di omicidi e suicidi), si domanda se "la più elementare prudenza non debba consigliare la Procura della Repubblica di Roma a sospendere i rinvii a giudizio in attesa della prola della Corte di Cassazione" a proposito della applicabilità o meno di tale legge, attesi i pareri discordi rilevatisi nella stessa Magistratura.

L'UNITA' (N.277 del 22/11/50) scrive che la lotta dell'Azione Cattolica contro il PIONIERI, organo dell'A.P.I., è determinata dal fatto che questo ha un successo invidiabilissimo e che fa paura alle altre pubblicazioni. Prova ne sia l'affetto che porta al PIONIERE un carcerato politico modenese, che ha esposto la sua ammirazione dedicando alla Redazione "un quarto del foglio della famiglia (perchè sapete che in carcere non si può scrivere che due volte la settimana)".

Essendo stato segnalato che a Torino veniva distribuito per pubblicità un numero di FOLLIE al pubblico del Cinema Reposi, ed avendo contro di ciò protestato il FRONTE DELLA FAMIGLIA di Torino, inviando per conoscenza al Centro Nazionale, il Segr.to Centr. ha reso noto a quest'ultimo che il numero in questione di FOLLIE era stato sequestrato dalla Procura di Roma.

Con Circolare N.21 il Segr.to Centr. ha ancora una volta raccomandato ai Segr.ti diocesani l'azione di vigilanza presso le edicole per controllare se vi sono offerte in vendita di pubblicazioni colpite da sequestro.

Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia  
PADOVA



Il 7 ottobre si è tenuta a Parigi l'annunciata (v. Rel. 135 pag. 9) riunione preparatoria per la costituzione di un Centro Internazionale contro la Stampa e il Cinema immorali, cui è stata data la denominazione di UNION INTERNATIONALE POUR LA PROTECTION DE LA MORALITE' PUBLIQUE (U.I.M.P.) e per la quale si è concordato uno Statuto provvisorio, inviato in copia al Segr.to Centr. dal Segretario provvisorio signor T. de FELICE.

Il Direttore dell'ITALIA di Milano, in visita a Roma, ha dichiarato di accettare la pubblicazione dei comunicati relativi ai sequestri di pubblicazioni, che finora non sono <sup>mai</sup> apparsi su quel Quotidiano.

La stessa dichiarazione ha fatto il Direttore del QUOTIDIANO di Cagliari.

Come annunciato, nei giorni 18, 19 e 20 novembre si è svolto a Roma il Convegno Nazionale della stampa Cattolica.

#### STAMPA PERIODICA.=

##### Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

In data 16 Novembre 1950 la Procura di Milano disponeva il sequestro di IL NUOVO CESTINO DA VIAGGIO - N.3 - settembre 1950.

In data 17 Novembre 1950 il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma

CALANDRINO - N.47 del 19/11/50

NOIR ET BLANC - N. 299 del 15/11/50. Nessuno dei due veniva incriminato.

In data 22 Novembre 1950 il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma

LILLIPUT - N.162 - Dicembre 1950, contenente foto di nudi, che veniva sequestrato <sup>il 24</sup> quasi contemporaneamente dalla Procura di Roma e dalla Procura di Livorno, su denuncia di quel Segr.to.

In data 24 Novembre 1950 il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma

SELEZIONE MEDICA - N.7 - ottobre 1950, contenente oscenità nella "consulenza medica e psicanalitica". La Procura ne disponeva immediatamente il sequestro.

In data 28 Novembre 1950 il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma

MEN ONLY - N.180 - dicembre 1950, con la solita foto di nudo. La Procura disponeva il sequestro nella stessa data.

In data 29 Novembre 1950 la Procura di Roma disponeva il sequestro di ESQUIRE GIRL 1951 CALENDAR (U.S.A.), calendario con figure di donne in abbigliamento succinto e provocante, denunciato dalla Questura di Roma.

##### Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

##### NOVELLISTICI

(Annabella 47,48; Avventuroso Film 57,58; Bella 46,47,48; Bolero Film 183, 184; Confessioni 112,113,114; Cinquenze di Liala 47,48; Dama 24,25; Eva 47,48; Grand Hotel 230,231; Grazia 508,509; Intimità 247,248,249; Lei 47,48; Luna Park 47,48; Marie Claire 46,47; Novella 47,48; Sogno 47,48; Tipo 111,



112;Vostre Novelle 47,48;)

Su LEI(48):"La mensura è stata benigna verso MANON che è uscito in edizione italiana con il taglio, sembra, soltanto di due piccole battute. Le battute sarebbero: 1) quella in cui Manon si stringe al suo innamorato per dire al capitano che li ha scoperti: "Mi lasci passare una notte con lui";2)quella in cui Manon, sorpresa in un luogo equivoco, dice fieramente: "Nulla fa schifo quando si ama". E' stata tolta anche qualche breve inquadratura al finale del film, quando la mortale bellezza di Cecil Aubry ha qualcosa di macabro."

Alcune lettrici scrivono a "Valentino" su BELLA, confutando quanto scritto nei numeri precedenti a proposito delle elezioni di Misses, da Valentino giudicate bonariamente e senza malizia."La tua risposta, scrivono le lettrici a Valentino, non è nè di morale nè di buon consiglio, per il semplice fatto che nessuna Miss, per buone intenzioni che abbia, per ingenua che sia, mette in evidenza in suo corpo solo perchè è bella...perchè queste miss sfilano quasi nude di fronte a uomini di posizione elevata...nessuna donna si mette in slip se ha un po' di buon senso e un po' di pudore..." Ma Valentino insiste nella risposta, confermando la sua opinione circa l'innocenza delle "misses"

Su EVA un'indecente fotografia di Lucia Bosè.

Risposta a un lettere di GRAND HOTEL:"Da quella donna guardati come ci si guarda dal classico serpente del male; e allontanala da casa tua affinché non contamini la purezza della tua sorellina.

Due modelli per busti, piuttosto sconvenienti, su MARIE CLAIRE.  
Le solite mende negli altri.

#### SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis 46,47; Cine Illustrate 47,48; Film 63,64; Hollywood 270,271; Novelle Film 152,153)

Su BIS scene indecenti del Film "E' arrivato il Cavaliere". Gli articoli di presentazione della stessa pellicola, pubblicati anche dagli altri periodici, nonché la riproduzione di taluni fotogrammi (sono presentati come tali) hanno carattere sconveniente.

Nessun altro rilievo: né per le illustrazioni né per il testo.

#### SETTIMANALI SATIRICO UMORESTICI

(Calandrino 47,48; Candide 47,48; Marc'Aurelio 47,48; Merle Giallo 242,243; Travaso 47,48;)

Nulla di particolare rilievo da segnalare.

#### VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 47,48; Criminologia e Sessuologia 3; Cronaca del Mondo 46,47; Dancing 2; Epoca 6,7; Europeo 47,48; Illustrate 46,47; Il Mondo 46,47; Noir et Blanc 300; Oggi 46,47,48; Omnibus 34,35; Otto 46,47,48; Scienza e Sessualità 8,9; Nuova Selezione Sessuale 5; Settimana Incom 46,47; Settimo Giorno 46,47,48; Tempo 45,46,47; Tribuna Illustrata 48,49;)

CRIMINOLOGIA E SESSUOLOGIA riporta il testo di una sentenza del Tribunale di Roma (imp. Pellicani) in data 29/5/1949, nella quale si afferma che "le norme relative ai delitti contro la Religione dello